

COPIA

DELIBERAZIONE N. 16

del 20/05/2014



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PREFETTO DOTT. FRANCO GABRIELLI

L'anno duemilaquattordici, addì venti del mese di Maggio alle ore 15:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Assente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PREFETTO DOTT. FRANCO GABRIELLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in un territorio disastroso come quello italiano che ad ogni calamità naturale vede messo in discussione il suo già precario equilibrio idrogeologico, il sistema della Protezione Civile riveste un ruolo cruciale sia per le azioni che è in grado di mettere in campo in momenti estremamente difficili e delicati, sia per l'organizzazione del volontariato altamente specializzato;
- aspetto fondamentale del quadro sopra descritto è la prevenzione che non rientra di fatto fra i compiti della Protezione Civile, ma di cui il Capo della stessa, il Prefetto Franco Gabrielli, è un convinto sostenitore;
- Il Prefetto Gabrielli ha più volte sottolineato come nel nostro Paese la Protezione Civile è un problema culturale: bisogna fare crescere la cultura della Protezione Civile con regole chiare e leggi per costruire in modo compatibile con l'ambiente, tenendo conto delle sue caratteristiche, ma soprattutto bisogna voler bene al nostro territorio, rafforzarlo e tutelarlo;

PRESO ATTO CHE:

Franco Gabrielli è nato a Viareggio il 13 febbraio 1960, è laureato in giurisprudenza ed ha lavorato alla Digos di Firenze;

E' al servizio dello Stato da molti anni: nel 1996 è passato al Servizio centrale di Protezione della Direzione Centrale Polizia Criminale; nel 2001 è diventato capo della Digos per la Questura di Roma; nel 2003 è stato promosso a dirigente Superiore per il contributo nell'indagine contro le Nuove Brigate Rosse; nel 2004 ha lavorato alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione; dal 2005 è stato direttore del Servizio Centrale Antiterrorismo della Direzione Centrale Polizia di Prevenzione; da dicembre 2006 ad ottobre 2007 è stato direttore del SISDE e poi della sostituta AISI fino al giugno 2008; il 6 aprile 2009 il Consiglio dei Ministri lo ha nominato Prefetto dell'Aquila e dal 1° maggio 2009 al 31 gennaio 2010 è stato Vice Commissario vicario dell'Emergenza Abruzzo; da maggio a novembre 2010 è stato vicecapo del Dipartimento della Protezione Civile per l'area tecnico amministrativa e per la gestione delle risorse aeree; dal 13 novembre 2010 ha assunto l'incarico di capo del dipartimento della protezione Civile nazionale, riconfermato il 30 dicembre 2011 dal Presidente del Consiglio Mario Monti; il 20 gennaio 2012 è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza conseguente al naufragio della motonave Costa Concordia nei pressi dell'Isola del Giglio; dal 20 maggio al 29 luglio 2012 ha coordinato gli interventi emergenziali conseguenti al sisma che ha colpito i territori dell'Emilia-Romagna;

a seguito del decreto legge 59/2012, convertito in legge n. 100/2012, che ha riformato la Protezione Civile, ha emanato le ordinanze necessarie alla gestione della prima emergenza post sisma del maggio 2012, una delle principali novità del nuovo assetto normativo;

il 7 giugno 2013 è stato riconfermato nell'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

ATTESO CHE:

il dottor Gabrielli ha costruito un forte legame con i comuni dell'Alto Ferrarese in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e i comuni stessi hanno trovato in lui un imprescindibile supporto nelle prime fasi dell'emergenza e successivamente nella gestione delle delicate ulteriori fasi che hanno coinvolto la popolazione residente nei territori colpiti
elemento importantissimo che Vigarano Mainarda intende perseguire è la cultura della prevenzione, la crescita della responsabilità e della consapevolezza che occorre intervenire a monte e non a valle dei problemi di dissesto idrogeologico che affliggono il nostro territorio;

RITENUTO pertanto che il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Vigarano Mainarda a Franco Gabrielli trova la sua motivazione nella dimostrazione di riconoscenza oltre che al Capo del Dipartimento della Protezione Civile stesso per i suoi meriti e le sue capacità sopra descritte, a tutti gli operatori della protezione Civile, che lavorano in questo campo delicato scegliendo, in molti casi, di impegnarsi gratuitamente al servizio della comunità;

UDITA la relazione ed il dibattito allegati al presente a farne parte integrante e sostanziale

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di conferire al Prefetto dott. Franco Gabrielli, Capo del Dipartimento della Protezione Civile, la cittadinanza onoraria del Comune di Vigarano Mainarda quale dimostrazione, per le motivazioni meglio espresse in premessa, della riconoscenza che Vigarano Mainarda esprime nei confronti dello stesso e di tutti gli operatori della Protezione Civile, in conseguenza dell'imprescindibile e qualificatissima opera svolta in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012;
- 2) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere tecnico di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 16 del 20/05//2014

Il Sindaco Buongiorno a tutti e benvenuti nella modesta casa comunale di Vigarano Mainarda, modesta nella struttura ma veramente ricchissima di valori. Quest'oggi grazie davvero di essere qui.

Viene ascoltato l'Inno Nazionale.

Il Sindaco Apro subito questa importantissima seduta di consiglio comunale ricordando lo stesso giorno di due anni fa, il 20 maggio, un ricordo che è sempre molto doloroso, e chiedo un minuto di silenzio per le vittime del sisma e non solo, per chi è rimasto vittima dell'aiuto prestato alle popolazioni colpite come il nostro Roberto Puviani.

Viene osservato 1 minuto di silenzio.

Il Sindaco Sono davvero molto orgogliosa ed ho il piacere a nome della comunità che rappresento di dare il benvenuto alle importanti autorità che ci sono qui oggi.

Inizio con il Prefetto Franco Gabrielli, Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, il nostro Presidente nonché Commissario straordinario Dr. Vasco Errani, la Presidente della Provincia, il Prefetto di Ferrara Tortora, i membri della struttura Commissariale.

Saluto e ringrazio davvero tutte le autorità civili, militari e religiose che sono qui oggi in questo straordinario giorno.

Abbiamo i nostri deputati, tanti Sindaci dell'Alto ferrarese.

La nostra giornata è importante e lunga ma soprattutto in questo momento ha come tema principale il conferimento al Prefetto Gabrielli della Cittadinanza Onoraria di Vigarano Mainarda e anche una serie di riconoscimenti al presidente Errani e ai membri della sua struttura commissariale, fondamentalmente per tre i motivi importanti.

Il primo motivo è sicuramente di merito individuale perché chi ricopre un ruolo, qualunque esso sia, lo fa per merito per competenze quindi il primo encomio e manifestazione di stima va in virtù delle competenze e della grandezza del valore individuale delle persone che noi oggi qui ringraziamo e premiamo.

In secondo luogo, ovviamente, lei Prefetto, così come la maggior parte delle persone che sono qui oggi, sono grandi nel valore che hanno in quanto rappresentanti di forze, di volontà, di merito che vanno oltre alla vostra stessa persona, quindi ingigantiscono ancora di più la figura e il ruolo che voi rivestite. Questo è il secondo simbolo che noi vogliamo ricordare premiando il Prefetto Gabrielli, vigaranese a tutti gli effetti.

Il terzo non è un simbolo ma veramente un messaggio che noi vogliamo lanciare a tutti gli altri comuni d'Italia e anche al resto del mondo perché l'Emilia Romagna in questo caso è stata davvero un modello, seguita e osservata da tante parti del mondo.

E il messaggio è questo: in una disgrazia difficile siamo riusciti a creare, perché ben coordinati e ben gestiti, una rete importantissima di valore e noi tutti di Vigarano, la comunità che rappresento, i miei cittadini, il consiglio siamo onorati di avere qui la maggior parte delle forze che sono entrate in campo quel giorno. Ma la vera ricchezza è stata la rete resiliente che siamo riusciti a creare. Resiliente sia dal punto di vista fisico ma soprattutto psicologico perché posso testimoniare, per i miei cittadini, per il mio territorio siamo riusciti ad andare oltre il dramma, oltre la difficoltà, a migliorare noi stessi, il nostro modo di stare insieme, il nostro modo di vedere le istituzioni, la nostra comunità e anche il nostro modo di conoscere ed apprezzare le tante belle cose che abbiamo sul territorio e di cui spesso ci eravamo dimenticati in passato e invece siamo riusciti a conoscerne il valore.

Stamattina più di uno l'ha ricordato a Bologna durante la cerimonia ed il Consiglio di indirizzo organizzati dal Presidente. E' successo anche qui a Vigarano così come in altri territori.

Si entra di nuovo nei palazzi, si guardano di nuovo le opere d'arte, dicendo: non li avevo mai visti e adesso finalmente ho capito quanto sono importanti perché mi ci identifico e so che sono miei. Questo è stato il valore in più che ha portato questa tragedia.

Credo che tutto questo ci servirà e il messaggio che noi vogliamo lanciare è proprio quello di non disperdere, di conservare questo patrimonio di sapere, di conoscenza che abbiamo maturato, di trasferirlo ad altri non certo pensando che possa servire ma pensando che è importante farlo perché è un patrimonio importantissimo e auspichiamo che sia davvero oggetto di una legge quadro, qui abbiamo una senatrice, che deve nascere, che vogliamo nasca sul sistema e sul grande esempio che ha dato il nostro territorio così ben gestito, coordinato e quindi vincente anche di fronte ad una tragedia come il terremoto del 2012.

Grazie a tutti di essere qui a condividere questo momento importante.

Dopo l'applauso il Sindaco lascia la parola ai consiglieri che vogliono esprimere il loro benvenuto ed il loro saluto.

Il Consigliere Fortini – Capogruppo consiliare “ Per Noi Vigarano”

Apro questa importante cerimonia salutando tutti, le autorità, lei Sig. Prefetto Gabrielli, il Prefetto, il Questore, le autorità militari, perché credo sia importante in questa giornata, dopo due anni da quella notte, essere tutti insieme.

Ricordare quello che è stato perché sarà un bagaglio per il futuro dei nostri figli e chi verrà dopo di noi.

Una esperienza importante nella sua tragedia. Proprio ieri sera, prima di addormentarmi, lo dico sinceramente, è stata veramente dura il prender sonno perché veniva alla mente quello che era successo due anni fa. E ho messo un post su facebook dicendo quello che è emerso da quella mattina: è nata nuovamente la fratellanza. La fratellanza tra persone che probabilmente era caduta nel dimenticatoio e la tragedia del terremoto, la sua vastità che ha colpito la bella, cara, nostra Emilia, ha dato il senso alle persone di quello che una tragedia può accomunare.

Sembra impossibile dirlo, scusate se mi scende anche una lacrima, ma ha dato questo senso di unione della gente di Vigarano ma soprattutto delle autorità presenti, militari, la protezione civile: è nata una famiglia nuova a Vigarano Mainarda e io da vigaranese, come mi definisco doc dalla nascita, lo sento sulla pelle. E tutti giorni parlando con i cittadini si ritorna anche a quell'argomento che deve rimanere impresso nella nostra mente per lasciare quel futuro di speranza e soprattutto invito le autorità preposte ad impegnare tutte le forze possibili e il tempo su questo problema che, speriamo non succeda mai più, ma che purtroppo evidenzia quanto sia vulnerabile la nostra Italia. Grazie.

Segue applauso.

Il Consigliere Raho, capogruppo consiliare “Di Più per Vigarano”

Prendo volentieri la parola in una giornata come questa dove commemoriamo un evento grave, tragico, difficile come quello del terremoto. Ma come diceva il consigliere Fortini e come ha detto lei prima Sindaco, nella tragedia ci siamo uniti ancora di più come comunità.

Abbiamo conosciuto le istituzioni e a tutto tondo le abbiamo viste presenti, dalle istituzioni militari a quelle politiche, a quelle amministrative. Tutti insieme abbiamo costruito qualcosa di importante, i cittadini di questo ce ne saranno grati anche in futuro. Alle stesse istituzioni soprattutto a quelle politiche, amministrative mi sento però di fare una sollecitazione: è quella di combattere insieme una lotta senza quartiere per quello che ancora c'è da fare. Soprattutto una lotta, e mi rivolgo soprattutto al Presidente Errani che stimo molto come persona come politico e come amministratore, ma allo stesso tempo devo dire che insieme dobbiamo fare una lotta contro la burocrazia. Purtroppo abbiamo fatto tanto ma probabilmente si poteva fare di più.

Oggi celebriamo il tanto fatto ma impegniamoci da oggi in avanti a quello che c'è rimasto ancora da fare e soprattutto una lotta alla burocrazia è fondamentale per risolvere i problemi di questo paese.

Al Prefetto Gabrielli voglio fare i complimenti per come ha gestito la situazione.

Spero, e sono convinto, che questo conferimento della cittadinanza onoraria del paese di Vigarano lei lo porti nel cuore e lo porti a tutte quelle donne e quegli uomini che con lei hanno lavorato e hanno lavorato per tutti noi. E soprattutto alle loro famiglie perché noi ci dimentichiamo spesso che le istituzioni, tutte le persone che lavorano e si sacrificano per i cittadini italiani, sono cittadini italiani e a loro volta hanno subito il terremoto, a loro volta hanno avuto paura quella notte, eppure

un minuto dopo si sono messi in moto ed hanno lavorato per tutti noi, quindi è fondamentale, e l'augurio che ci dobbiamo fare è che ce ne siano sempre di più. Grazie veramente a tutti.

Segue applauso.

Il Consigliere Gardenghi – Capogruppo Lega Nord –

Buonasera a tutti. Grazie di essere qui, a lei in particolare Dr. Gabrielli la volevo ringraziare da parte della Lega Nord della sua presenza nel nostro territorio perché secondo me la sua presenza così come quella di tutte queste autorità è un premio per quelle persone che in momenti difficili sono riuscite a dare tutto quello che potevano. E mi permetto di dire ancora una volta, grazie ai nostri ragazzi della Protezione Civile e spero si vada sempre più avanti. Grazie mille.

Segue applauso.

Il Consigliere Lodi – Capogruppo “Progresso e Solidarietà Insieme per Vigarano”

Grazie Sig. Sindaco e buona sera a tutti,

A nome del gruppo di maggioranza Progresso e Solidarietà per Vigarano saluto e ringrazio per la loro presenza il Presidente della Regione Emilia Romagna e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione Dr. Errani e i Tecnici Arch. Moretti e Ing. Manenti, il Prefetto Tortora e (ultimo, ma non ultimo per importanza) il Prefetto Gabrielli che visita per la prima volta il nostro paese dopo gli eventi tragici scatenatisi il 20 maggio 2012.

A due anni di distanza sono tante le commemorazioni organizzate e partecipate dalle autorità per ricordare i danni materiali e psicologici, e soprattutto le vittime, conseguenze del sisma che ci ha colpiti. Ma, mentre ai gravi lutti (che ricordiamo essere stati 28) non possiamo porre rimedio alcuno (se non con la nostra vicinanza al dolore di chi ha perso i propri cari), con questi appuntamenti istituzionali riconosciamo i progressi fatti nella ricostruzione e ci impegniamo a non abbassare la guardia affinché altre emergenze non ci colpiscano così duramente e soprattutto così impreparati.

Il Presidente Napolitano, in occasione della commemorazione del 2013, apprezzava "l'esempio di forza e di coesione offerto dalle popolazioni del nostro territorio nel reagire alla sciagura" ed esprimeva il proprio "ringraziamento ai tanti cittadini che spontaneamente accorsero in aiuto prestando il loro sostegno nei momenti più difficili con generosità e alto senso civico".

Rinnoviamo il pensiero del Presidente Napolitano e ancora una volta ringraziamo tutte le donne e gli uomini che anche a Vigarano hanno partecipato, con grande senso di solidarietà, ai primi interventi di soccorso; allarghiamo però il nostro sentito ringraziamento alle Forze dell'Ordine e alle Forze di Polizia locali, ai Militari, alle Associazioni e ai gruppi di Protezione Civile che hanno raggiunto il nostro territorio nei giorni seguenti la prima scossa.

E non dimentichiamo certo di ringraziare anche le istituzioni e gli organismi amministrativi che si sono rivelati preziosi alleati nella lotta alla confusione e alle paludi burocratiche. Sono una prova tangibile della nostra gratitudine i riconoscimenti che andiamo ad assegnare al Dr. Errani, all'Arch. Moretti e all'Ing. Manenti (tecnici della Struttura Commissariale Regionale) per il loro impagabile impegno e per l'aiuto fattivo alla ricostruzione oltre che alla gestione dell'emergenza e alla colmatatura dei vuoti legislativi.

Non intendiamo addentrarci nelle difficoltà della politica che spesso non trova il modo di impedire che dei semplici eventi naturali diventino tragedie, ad esempio con la creazione di strutture che preservino l'ambiente o con normative specifiche (ad esempio per quel che riguarda l'edilizia privata o quella pubblica).

Vogliamo invece rendere positivo il nostro intervento focalizzandoci sul valore che una buona "cultura della prevenzione" costituisce in caso di emergenza e che simbolicamente identifichiamo nelle forze di Protezione Civile dove questa cultura trova adeguata organizzazione e coordinamento.

È per questo che riteniamo importante riconoscere al Prefetto Gabrielli la cittadinanza onoraria di Vigarano, in quanto egli rappresenta non solo le donne e gli uomini che fanno parte della Protezione Civile di cui è Capo, ma perché è anche simbolo di quella preparazione ad affrontare l'emergenza che è la prima forma di prevenzione da mettere in campo contro le catastrofi idrogeologiche di cui il nostro Paese è spesso vittima e troppo spesso una vittima incapace di reagire.

Il nostro gruppo consiliare conta nelle proprie fila un membro che più di tutti noi vive con orgoglio la consegna di questo riconoscimento. Credo sia giusto, dopo aver espresso il ringraziamento e le motivazioni formali da parte del gruppo consiliare di maggioranza, che il nostro Consigliere Alessandro Berselli intervenga portando la propria esperienza personale anche come rappresentante del gruppo di Protezione Civile di cui fa parte.

Grazie per la vostra attenzione.

Il Consigliere Berselli Alessandro

Signor Sindaco, Signor Prefetto, Autorità tutte, il mio più cordiale saluto di benvenuto a voi tutti.

E' particolarmente emozionante avere tra di noi il Prefetto Franco Gabrielli, Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, che assieme a Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia-Romagna, e Commissario Straordinario per la ricostruzione, hanno accettato di partecipare a questo evento, così importante per tutta la nostra comunità, inserito nel programma delle celebrazioni per il 2° anniversario del sisma, dal titolo: "Vigarano non dimentica".

Come Consigliere Comunale, ritengo importante sottolineare come la struttura locale della Protezione Civile, sia la parte politico-amministrativa che quella del volontariato, fosse ben organizzata nell'affrontare l'emergenza sisma che ci ha colpiti, esattamente due anni fa.

Nota di colore il fatto che l'Associazione locale di Protezione Civile con all'Amministrazione Comunale avesse organizzato una simulazione di protezione civile sul rischio idrico, il 24 maggio, appena qualche giorno dopo l'EVENTO TERREMOTO!

Fortunatamente eravamo ben organizzati, fortuna, ma soprattutto preparati all'emergenza, alla quale costantemente bisogna allenarsi, consapevoli che a sostenerci ci sono le Istituzioni, c'è il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, qui rappresentato dal Sig. Prefetto, Dott. Franco Gabrielli.

Ora apro il momento per passare dal ruolo di Consigliere Comunale a quello di Volontario di Protezione Civile, cui mi onoro di far parte, per manifestare l'orgoglio di appartenere a questa struttura che vede coinvolte istituzioni, forze di polizia, operatori sociali e sanitari e volontariato altamente specializzati.

Avere la cultura della protezione civile significa in primo luogo volere bene al territorio, rafforzarlo e tutelarlo ed oggi voglio ringraziare il Sindaco e l'intera Amministrazione Comunale e tutti gli uffici comunali, da parte della nostra Associazione locale di Protezione Civile, l'associazione C.B. Club Enterprise, per i tanti aiuti ed il sostegno che ci ha sempre dimostrato in tutti questi anni di attività, con l'auspicio che l'investitura che oggi il Sindaco, a nome di tutti i cittadini Vigaranesi, conferirà al Prefetto Gabrielli, serva da esempio e stimolo a tutti i concittadini nel voler partecipare col proprio aiuto alla realizzazione di una PROTEZIONE CIVILE sempre più forte e presente.

Grazie.

Segue applauso.

Il Sindaco Grazie a tutti per i vostri interventi, veramente emozionanti.

Mettiamo in votazione il conferimento della cittadinanza onoraria al Prefetto Gabrielli

Il Sindaco consegna la targa al Prefetto Gabrielli con queste parole:

questo è un piccolo simbolo per raccoglierti nella nostra comunità, anche come vigaranese, lo facciamo con il cuore e spero che arrivi dal profondo del cuore la gratitudine e la stima che abbiamo nei tuoi confronti.

Vorrei farti sapere che nelle celebrazioni di questa settimana sono previste le prove di evacuazione nelle scuole, so che ti fa piacere, e al punto numero uno abbiamo messo i ragazzi con le prove di evacuazione nelle scuole.

Adesso procediamo con altri meriti, sicuramente vogliamo parlare del nostro Presidente e Commissario delegato, ma è anche un uomo straordinario.

Questa mattina ero a Bologna e ho potuto vedere questa pubblicazione. E' uscita la presentazione di DonazioniSisma.it che è il luogo dove si ritrova la serietà e la fiducia verso le istituzioni.

Si capisce chi ha lavorato bene, chi ha lavorato con trasparenza, serietà e coerenza quindi davvero grazie, lo diciamo noi a te questa volta.

Segue applauso.

Tra tutti meriti che può avere il nostro Presidente della Regione cito quello che è più straordinario che è stato quello di riuscire a coordinare, e siamo in un consiglio comunale, persone di provenienze politiche diverse, riuscire a discutere fino quasi all'emotività più forte, ma uscire uniti, compatti con le decisioni. Perché questa è stata la vera differenza rispetto a tutto quello che capita nel resto del mondo: essere insieme nel momento del bisogno, e lui davvero è stato il grande creatore di questa sistema che è stato utile, efficiente, ha garantito la legalità e l'efficacia delle nostre scelte.

Quindi davvero grazie per quello che hai saputo fare.

Segue applauso.

Il Commissario Delegato Regione Emilia Romagna Vasco Errani

Grazie Sindaco,

la soddisfazione più grande per me, lo dico sinceramente, è avervi ascoltato. Io sottoscrivo al 100% tutte le parole che avete detto. Dato che siamo ad un consiglio comunale, rappresentanze politiche diverse, poter dir questo non per finta, ma per davvero, credo sia uno dei risultati più importanti di quello che abbiamo fatto.

Guardate, abbiamo fatto cose significative, so che dobbiamo lavorare, lavorare ancora a testa bassa, vi assicuro rispetto agli inviti che ho ricevuto, non preoccupatevi, sarà certamente così, però è molto importante poter dire oggi che qui abbiamo lavorato con una comunità. Lei diceva una famiglia ma il concetto è lo stesso.

Se noi facciamo una foto qui, cosa vediamo? Vediamo tutte le rappresentanze dello Stato, dal Prefetto alle Forze dell'Ordine, l'Esercito, le Armi, i Carabinieri, la Polizia, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, le istituzioni, noi dal primo giorno, e di questo voglio dare riconoscimento a tutti voi che siete qui, non abbiamo avuto il problema che haimè spesso accade in Italia, cioè la rincorsa delle responsabilità e lo scarica barile.

Abbiamo lavorato tutti insieme nell'interesse della comunità.

Guardate, questo è il miglior combustibile del futuro. La comunità è la cosa più nuova e più importante. Dare ai cittadini la piena consapevolezza che sono cittadini e in quanto cittadini hanno dei diritti dei doveri e delle responsabilità. Che quel che si fa non si fa per fare un favore a qualcuno, non si fa per l'interesse di qualcun altro, ma si fa per la comunità. Questa è la cosa più importante. E di questo dobbiamo essere orgogliosi perché questo non è merito di qualcuno, è merito di tutti noi, ciascuno per il proprio pezzo.

Se le imprese funzionano, è merito prima di tutto degli imprenditori e dei lavoratori.

Se ci sono le scuole, è merito dei dirigenti che hanno lavorato e che sono qui, è merito del lavoro che abbiamo fatto noi, è merito degli insegnanti e dei ragazzi e dei genitori.

Questa capacità di distribuire l'impegno, il merito e la responsabilità, è il più grande valore e la più grande ricchezza di cui noi disponiamo. Tenetelo sempre presente per il futuro.

Non si fa mai niente di buono se ci da reciprocamente la colpa. Si fa qualcosa di buono se ci assume la responsabilità, ci si mette la faccia e si va avanti.

Debbo dire una parola anche sul Prefetto Gabrielli. Sono contento, basta questo. Dato che si sa, che io sono molto parco sugli aggettivi, non solo se lo merita e non solo rappresenta, come è stato detto giustamente, tutti gli uomini e donne della protezione civile ma Gabrielli è qualcosa di noi, è parte di noi perché ci ha conosciuti, ci ha apprezzati, e si è dedicato come noi con disinteresse, al valore della nostra comunità.

Noi non vogliamo essere modello di niente, ma una cosa la vogliamo dire: è possibile farlo anche in Italia. Noi l'abbiamo fatto, si può fare.

Segue applauso.

Il Prefetto Gabrielli Mi metto seduto perché l'emozione tradisce le gambe.

Signor Sindaco, signor Prefetto, signor Presidente, Senatrice, autorità tutte, signor Presidente della Regione, dire di essere commosso e partecipe di questo momento di soddisfazione, è dire poco.

Il Sindaco ha voluto riassumere non solo il riconoscimento che è dato alla mia persona ma anche quelli più significativi che sono seguiti motivandoli con tre argomentazioni.

Sorvolo sul primo perché caro Sindaco, io sono semplicemente un funzionario dello Stato e soprattutto vivo la mia condizione di funzionario dello Stato con la consapevolezza che questo è il paese di Piazza Venezia e piazzale Loreto e quindi vivo il momento dell'esaltazione sapendo che poi arriverà il momento in cui all'esaltazione farà seguito un diverso modo di soppesare le cose anche se non è il caso di Vigarano Mainarda come in genere di questo territorio che non manca mai, in maniera disinteressata Presidente, di manifestarmi tutto il suo affetto.

Invece sottoscrivo le altre due cose Sindaco. Le sottoscrivo con grande partecipazione.

Il primo, io in quanto funzionario dello Stato in quanto Capo del Dipartimento pro-tempore del Dipartimento della protezione civile nazionale rappresento centinaia di migliaia di uomini e di donne che compongono il Servizio Nazionale di Protezione Civile che è questo, che è la fotografia che è in questa stanza perché basterebbe leggere l'articolo 6 e l'articolo 11 della L. 225 per capire che il Servizio Nazionale di Protezione Civile siamo tutti noi, sono gli enti statuali, gli enti regionali, sono i comuni, sono le nostre forze armate, le forze di polizia, il mondo del volontariato, la comunità scientifica quindi il servizio di protezione civile è lo specchio, nel bene come nel male, del paese, è la rappresentazione di questa sua capacità di essere straordinario ma anche purtroppo a volte, come ho sentito in alcuni accenti, un paese che ha difficoltà a comprendere che il ciclo della funzione di protezione civile non è solo la gestione dell'emergenza ma è anche quello che precede la gestione dell'emergenza. E' la prevenzione, la previsione, è la condizione di ripristino della vita normale e quindi in questo senso, Sindaco, mi sento orgoglioso oggi di essere vostro concittadino ma soprattutto perché tramite la mia persona si riconosce al Servizio Nazionale di Protezione Civile che siamo tutti noi, questo ruolo imprescindibile.

La terza questione ed è il motivo per il quale vengo sempre molto volentieri in queste terre è perché questa terra anche in questa vicenda abbia dimostrato il suo imprinting più vero più profondo. Già lo dissi e mi arrivarono le solite critiche. Una delle cose che mi colpì nelle frequentazioni di quei giorni con il Presidente Errani fu questo altissimo tasso di coesione che io non potevo non percepire in questa terra, nelle istituzioni, nelle rappresentanze delle parti sociali, nella cittadinanza, questa voglia di rimettersi in piedi, di dare una risposta, loro prima ancora di quello che era il giusto e doveroso aiuto da parte della comunità nazionale. E quindi io credo, come dicevo stamattina in quella sorta di celebrazione che il Presidente Errani con la sobrietà che lo contraddistingue, ha voluto fare nell'ambito del coordinamento, nell'ambito di quello strumento che ha governato e che sarà chiamato ancora a governare le fasi successive della ricostruzione e dicevo stamattina che sono io che ringrazio voi perché, come ricordavo, il terremoto del 20 maggio è arrivato a tre giorni dalla riforma della Protezione Civile. E se io non avessi incontrato e sperimentato su questo territorio le necessarie fasi di messa a sistema di uno strumento normativo che ci aveva profondamente indebolito, e perché ci vogliamo bene, perché alla fine siamo inguaribili ottimisti, ma e se io non avessi incontrato, se io e gli uomini e le donne che lavorano con me non avessimo incontrato gli amministratori di questo territorio, i cittadini e le cittadine di questo territorio, noi sicuramente non saremmo stati in grado di dare la risposta che forse con il vostro aiuto siamo riusciti a dare. Quindi in questo senso io sono come il Presidente, non credo ai modelli, non ci credo perché il nostro paese è così diversificato, così complesso, i modelli hanno per loro natura una rigidità che non ci possiamo consentire di avere perché, io dico sempre nella migliore delle ipotesi, questo è un paese a quattro velocità quindi dobbiamo avere una grande flessibilità. Credo invece alle buone pratiche, credo invece alla dimostrazione di quanto possa essere efficace questa integrazione, questo modello questo sì, lo ricordava stamattina il Presidente Errani, che non è il modello dell'uomo solo al comando, ma è il modello della condivisione, della partecipazione perché in un serio processo decisionale io ho sempre immaginato che la fase cosiddetta del decision-making è il luogo del confronto e poi c'è il momento, quello sì, dell'assunzione della responsabilità che è su ognuno di noi e a maggior ragione su quelli che hanno responsabilità nei vari livelli in cui si compone questo Stato. E allora questo è il modello, e

voi questo oggi ribadite e questo oggi date come eredità al paese, non solo perché anche in questo paese si possono fare buone cose ma laddove esiste un collante che è quello della coesione quello della condivisione dei valori fondanti della nostra Repubblica, allora sì, è possibile guardare con la giusta prospettiva e la giusta capacità di traguardare obiettivi che magari oggi la condizione, i limiti e quello che ci è dato di vivere, ci fa apparire come complicato o addirittura non possibile.

Ancora in questa circostanza sono io a dirvi bravi e sono io a dirvi grazie.

Segue applauso.

Il Sindaco Vorremo continuare con i riconoscimenti.

Il primo va all'Ing. Manuela Manenti per il lavoro in qualità di ingegnere della struttura commissariale visto che tra poco andremo ad inaugurare e prendere in carico la palestra che, grazie al suo mirabile coordinamento e genio, è stata realizzata in poco tempo, in maniera davvero fantastica perché non solo abbiamo una struttura sicura ma anche efficiente e faremo in modo di occuparla da subito non appena taglieremo il nastro.

Chiamo qui per premiarla due sportivi, visto che si tratta di una palestra, sono due calciatori in erba ma sono delle grandi promesse.

Questo è il riconoscimento che le doniamo con riconoscenza per la professionalità dimostrata e l'impegno profuso.

Segue applauso.

L'ing. Manuela Manenti – tecnico della struttura commissariale regionale

Potete capire l'emozione di trovarmi insieme al mio ex Capo Franco Gabrielli perché ho lavorato in protezione civile e l'attuale mio Capo il Commissario Errani.

Grazie ancora Vigarano.

Il Sindaco chiamo qui vicino a me il Sindaco e Vicesindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi per dare l'ultimo **riconoscimento all'Arch. Moretti**.

Segue applauso.

L'Arch. Moretti – tecnico della struttura commissariale regionale

Grazie Sindaco, per aver dato un riconoscimento a me. Io lo accolgo in rappresentanza di tutta la struttura che insieme a me, Manuela Manenti ha lavorato in questi mesi.

Siamo stati impegnati dal primo giorno, come si sente io vengo da un'altra regione l'Umbria, da una città Foligno che diciassette anni fa ha avuto un grande evento sismico, e quando il Presidente Errani mi ha chiamato alla guida, non solo sono venuto ad accogliere la sua richiesta ma soprattutto anche per ricambiare quanto diciassette anni fa la città di Foligno ha avuto.

Oltre che il servizio noi abbiamo fatto il nostro lavoro, però anche in queste vicende quando uno può dare un contributo, è giusto che lo dia.

Segue applauso.

Il Sindaco Ora chiedo al Prefetto Gabrielli se ci fa l'onore di conferire un **riconoscimento alla Protezione Civile locale, chiamo qui il Presidente Claudio Rivaroli e la comandante Carmela Siciliano** perché noi siamo stati coordinati a livello nazionale e regionale ma anche a livello locale, grazie alla collaborazione del Presidente che è un neo eletto e alla nostra comandante.

Il Prefetto Gabrielli consegna la targa al Presidente della Protezione Civile e alla comandante. Complimenti, ve lo meritate.

Segue applauso.

Il Sindaco invita l'Ing. Massimo Chiarelli. Segue un applauso.

L'Ing. Chiarelli è stato il capo ufficio tecnico durante il periodo del sisma. E' stato davvero determinante per leggere, interpretare e realizzare le ordinanze commissariali.

Grazie infinite per la preziosa collaborazione.

Viene consegnato un presente in segno di ringraziamento.

Il Consigliere Gardenghi consegna al Prefetto Gabrielli una pubblicazione in segno di riconoscenza e gratitudine.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali
Proposta N° 2014/20

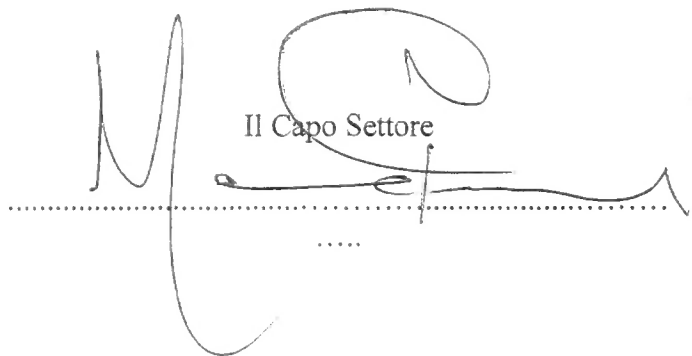
Oggetto: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PREFETTO DOTT.
FRANCO GABRIELLI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 14/05/2014

Il Capo Settore



DELIBERAZIONE N° 15 DEL 10-05-14

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to FERRANTE MARCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

19 GIU. 2014

Addì

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addì **19 GIU. 2014**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal

19 GIU. 2014

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE